LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono il Ministro dell'interno Tambroni e il Sottosegretario di Stato per il tesoro Riccio.

Il senatore Molinelli, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che, nell'ordine del giorno della prossima seduta, sia data la precedenza all'esame dei disegni di legge nn. 1931 e 1977, concernenti la riforma del Senato. La richiesta, alla quale si associa il senatore Mancinelli, è accolta dal Presidente.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'esercizio finanziario del 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (2153), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore, senatore Nicola Angelini, dopo aver auspicato una sollecita riforma della procedura di esame dei bilanci, che la renda più celere, e dopo alcune considerazioni preliminari sul lato tecnico del bilancio in esame, ne riassume le cifre complessive, e passa quindi ad illustrarne le singole parti, e le variazioni in queste previste rispetto agli esercizi precedenti. Durante la sua ampia esposizione, in cui tratta anche delle spese generali, dell'amministrazione civile, della pubblica sicurezza e del servizio antincendi, si sofferma in modo particolare sul problema delle autonomie locali e su quello della pubblica assistenza. Fra l'altro, per quanto riguarda la costituzione di nuovi Comuni, che, in mancanza dei requisiti previsti dalla legge, è di competenza del Parlamento, ri-

tiene che si debba procedere con cautela, valutando caso per caso senza opposizione aprioristica. Anche per le Province ritiene sia da seguire un criterio prudenziale, tenendo particolarmente presente il problema finanziario. Ritiene comunque utile, per venire incontro a giustificate esigenze ed eliminare disagi ove sussistano, esaminare sollecitamente il disegno di legge del senatore Ciasca n. 1202 concernente il decentramento degli uffici provinciali. Si sofferma poi sui provvedimenti che a suo parere sarebbero opportuni per il risanamento delle finanze dei Comuni.

Circa la pubblica assistenza, premesso che la legge fondamentale che regola tale settore non è più adeguata alle attuali esigenze, sottolinea la necessità di un organico e profondo esame della materia onde ottenere un sostanziale miglioramento delle prestazioni. Ritiene necessario, fra l'altro, attuare una maggiore specializzazione del personale addetto a tale settore ed una riforma degli Istituti.

Parlano poi i senatori Molinelli, Locatelli e Agostino, che concludono preannunciando il loro voto contrario al bilancio, il cui lato politico, data la necessità di concludere sollecitamente il dibattito in Commissione, si riservano di discutere in Aula, e i senatori Piechele e Piegari, che si soffermarono in modo particolare sul decentramento amministrativo.

Prende infine la parola il Ministro dell'interno Tambroni, che, rispondendo agli oratori intervenuti nella discussione, fa rilevare gli inconvenienti di una eccessiva politicizzazione del bilancio dell'interno, e tratta poi ampiamente i problemi dell'autonomia e del decentramento,

ponendo in rilievo come essi siano ben distinti, e come la questione delle autonomie amministrative vada affrontata in uno spirito che escluda l'antitesi fra autonomie e poteri dello Stato, comprendendoli anzi in una armonica sintesi, e tenendo ben presente il problema finanziario. Per quanto concerne l'assistenza, nel corso del suo ampio intervento il Ministro sottolinea la complessità del problema, sostenendo la necessità di una utilizzazione dei fondi disponibili secondo un piano generale ed organico.

Infine la Commissione dà al senatore Nicola Angelini mandato di fiducia per la presentazione della relazione al Senato.

GIUSTIZIA (2ª)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro.

In sede deliberante, la Commissione, udita la relazione favorevole del senatore Antonio Romano, approva senza discussione il disegno di legge: « Nuova data d'inizio del riassorbimento degli aumenti di organico del Corpo degli agenti di custodia » (2070), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Monni riferisce successivamente sul disegno di legge: « Aumento delle indennità giornaliera per i giudici privati dei Tribunali per i minorenni e delle Sezioni di Corte d'appello per i minorenni » (2072), già approvato dalla Camera dei deputati, dichiarandosi favorevole, in linea di massima, alla sua approvazione e suggerendo alcune modifiche al titolo e al testo dell'articolo 1. Dopo un breve intervento del senatore Picchiotti ed alcune dichiarazioni esplicative del Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia, il relatore dichiara di non insistere sugli emendamenti annunciati e il disegno di legge è pertanto approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Si inizia quindi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Petti ed Agostino: « Integrazione dell'articolo 9 della legge 31 luglio 1956, n. 991, recante modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 6, sulla

Cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore degli avvocati e procuratori » (2043).

Il relatore, senatore Pelizzo, illustra le ragioni che hanno spinto i senatori Petti ed Agostino a presentare il disegno di legge il quale tende ad eliminare ogni perplessità riguardante l'affermata incompatibilità tra la appartenenza al Parlamento ed il diritto al trattamento di pensione da parte della Cassa degli avvocati. Il Sottosegretario di Stato Scalfaro dichiara che, ad avviso del Ministero, nessuna perplessità dovrebbe sussistere, in quanto, allo stato attuale della legislazione, tale incompatibilità è da ritenersi inesistente. Egli propone pertanto di rinviare l'esame del disegno di legge al fine di dar modo ai competenti organi ministeriali di studiare con i rappresentanti della Cassa l'esatta interpretazione delle norme vigenti.

Si apre quindi un ampio dibattito al quale partecipano il Presidente, i senatori Cerabona, Azara, Franza, Picchiotti, Gavina e Monni, e i presentatori del disegno di legge senatori Petti ed Agostino. Quest'ultimo, in particolare, presenta un emendamento sostitutivo tendente a coordinare l'articolo 56, quarto comma, numero 2, della legge 8 gennaio 1952, n. 6 (istitutiva della Cassa), con l'articolo 33 della stessa legge nel testo modificato dall'articolo 9 della legge 31 luglio 1956, n. 991.

Infine la Commissione — accogliendo la proposta avanzata dal Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia — decide di rinviare di quindici giorni il seguito della discussione del disegno di legge.

Il senatore Azara riferisce quindi sul disegno di legge: « Modificazioni all'articolo 5 del decreto legislativo luogotenenziale 26 luglio 1944, n. 210, recante norme sulla promozione ad aggiunto giudiziario degli attuali uditori giudiziari » (1997).

Il relatore illustra la necessità del provvedimento, il quale tende ad attribuire carattere di certezza ad una situazione creata in base a norme eccezionali, per le quali la graduatoria dei promossi alla qualifica di aggiunto giudiziario è stata formata in base alla classificazione dagli stessi riportata nel concorso per uditore giudiziario.

Dopo brevi interventi del senatore Monni e del Sottosegretario di Stato Scalfaro, il disegno di legge è approvato con un emendamento di carattere formale proposto dal relatore.

La Commissione ascolta successivamente una breve relazione del senatore Zelioli Lanzini sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Trabucchi: « Attribuzione ai Prefetti della competenza a provvedere per le autorizzazioni previste dall'articolo 17 del Codice civile, entro il limite di lire 100.000.000 » (2049). Il disegno di legge tende ad attribuire al prefetto a facoltà di concedere l'autorizzazione governativa prevista dall'articolo 17 del Codice civile per l'acquisto di beni immobili e l'accettazione di donazioni, eredità e legati da parte di persone giuridiche, entro il limite di lire 100.000.000.

I senatori De Pietro, Antonio Romano, Franza e Ravagnan si dichiarano contrari alla approvazione del disegno di legge che, attribuendo al prefetto i poteri attualmente riservati all'autorità centrale, diminuirebbe le garanzie connesse all'autorizzazione secondo il procedimento oggi in vigore. Il senatore Monni, al quale si associa il Sottosegretario di Stato Scalfaro, dichiara invece di ritenere che il problema sollevato dal senatore Trabucchi con il suo disegno di legge meriti un attento ed approfondito esame: propone quindi di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta, nominando, eventualmente, una Sottocommissione di studio.

La proposta del senatore Monni, messa in votazione, non è approvata.

La Commissione approva invece, a maggioranza, una proposta, avanzata dai senatori De Pietro e Franza, per il non passaggio all'esame degli articoli e respinge, pertanto, il disegno di legge.

In sede consultiva, la Commissione esamina il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Truzzi ed altri e Gomez D'Ayala ed altri: « Riduzione dei canoni di affitto di fondi rustici danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche » (2104), deferito all'esame e all'approvazione dell'8ª Commissione permanente (Agricoltura).

Riferisce il senatore Monni, il quale si dichiara contrario all'attuale formulazione del

disegno di legge, poichè esso, a suo avviso, non presenta alcuna utilità pratica ma confonde e rende difficilmente applicabili le disposizioni in materia di riduzioni di canoni di affitto contenute nella legge 18 agosto 1948, n. 1140, nonchè negli articoli 1635 e 1636 del Codice civile.

I senatori Cerutti, Cerabona, Ravagnan, Pellegrini e Antonio Romano contestano le affermazioni del senatore Monni, affermando che il disegno di legge è un provvedimento di carattere eccezionale per far fronte ad una situazione eccezionale e che le disposizioni in esso contenute hanno una sfera di applicazione più ampia di quella delle norme richiamate dal senatore Monni. I senatori Zelioli Lanzini e Franza, pur non dichiarandosi contrari al provvedimento, si associano ad alcune delle riserve avanzate dal relatore: in particolare il senatore Franza ritiene inaccettabile la norma contenuta nel capoverso dell'articolo 2 che rende vincolante per la Sezione specializzata per l'equo canone (istituita dalla legge del 1948 sopra ricordata) la decisione in materia di riduzione di canoni di affitto presa dalla Commissione tecnica provinciale prevista dalla stessa legge.

Dopo brevi interventi del Presidente e del senatore Gavina, la Commissione delibera di non aderire all'impostazione negativa nei confronti del disegno di legge caldeggiata dal senatore Monni ed incarica il senatore Antonio Romano di esporre alla Commissione competente le osservazioni di carattere giuridico sollevate di fronte al testo del progetto, pur dichiarando che la Commissione di giustizia è favorevole, in linea di massima, all'approvazione del disegno di legge.

DIFESA (4ª)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Bosco.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Ordinato dell'aviazione antisommersibile » (2102), già approvato dalla Camera dei deputati,

ascoltando una relazione del senatore Rogadeo. Il relatore mette, anzitutto, in evidenza come la rapida evoluzione delle tecniche costruttive e di impiego dei sommergibili abbiano determinato la opportunità di disporre di aerei segnatamente addestrati alla lotta contro il predetto mezzo di offesa. Il provvedimento in esame si ispira, appunto, al principio di raggruppare il complesso degli aerei, degli equipaggi e dei mezzi, specificamente intesi a svolgere azione aerea nella lotta contro i sommergibili, in una aviazione antisommergibile, che organicamente faccia parte dell'Aeronautica militare, ma che dipenda per l'impiego dalla Marina militare. Il senatore Rogadeo conclude la sua relazione dichiarandosi pienamente favorevole all'approvazione del disegno di legge, che si risolve in una più efficiente tutela delle rotte marittime sulle quali si svolge l'approvvigionamento del Paese.

Il senatore Cornaggia Medici si sofferma, anch'egli, sulla opportunità e sulla tempestività del provvedimento; i senatori Jannuzzi e Messe insistono, in particolare, su alcuni aspetti di natura legislativa relativi all'auspicato coordinamento delle Forze armate nazionali. Dopo che il Sottosegretario Bosco ha risposto ai vari oratori intervenuti nel dibattito, sono approvati, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge e il disegno di legge nel suo complesso.

Si passa, quindi, alla discussione del disegno di legge: « Riordinamento di indennità varie spettanti al personale dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza e norme per gli aumenti periodici di stipendio ai generali di Corpo d'armata e gradi corrispondenti e per la decorrenza degli stipendi agli ufficiali della Marina » (2115), già approvato dalla Camera dei deputati, ascoltando una relazione del senatore Jannuzzi. Il relatore sottolinea che il disegno di legge provvede, nei suoi vari articoli, in primo luogo al riordinamento dei trattamenti accessori relativi alle indennità ai palombari, sommozzatori e loro guide, ai compensi al personale che effettua collaudi in volo e collaudi a lancio con catapulte di aeromobili, che hanno subito grandi riparazioni, e al trattamento a tavola a tabelle mense di servizio. Il provvedimento, inoltre, stabilisce il numero degli anni da detrarre da quelli complessivi di servizio ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio da ap-

plicare, ove più favorevole, in luogo dell'anzianità di grado per gli aumenti periodici di stipendio dei generali di corpo d'armata e gradi corrispondenti, e detta norme, infine, per la decorrenza degli stipendi degli ufficiali di Marina nell'eventualità di nomina e di promozione.

Dopo un intervento del senatore Messe, che fa voti acciocché la materia sia riordinata in migliore maniera rispetto anche ad altri gradi, e dopo la replica del Sottosegretario Bosco, sono approvati, senza modificazioni, gli articoli del disegno di legge e il disegno di legge nel suo complesso.

In sede consultiva, la Commissione ascolta un'esposizione del senatore Angelo De Luca, per il parere da darsi alla 5ª Commissione, sul disegno di legge: « Istituzione di un fondo di rotazione in valute estere per il finanziamento delle navi militari che si recano all'estero » (2094). Le conclusioni del senatore De Luca, favorevoli all'approvazione del disegno di legge, messe ai voti, sono approvate.

Il senatore Cornaggia Medici fa, quindi, una esposizione sul disegno di legge: « Norme per l'aumento della misura dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati e trattenuti alle armi » (2147), che si trova all'esame della 1ª Commissione. Dopo interventi del senatore Jannuzzi — che insiste sulla opportunità che le misure dei soccorsi alle famiglie bisognose dei militari richiamati alle armi siano elevate in maggiore misura di quelle stabilite dal provvedimento — e del senatore Farina — che concorda con il punto di vista prospettato dal senatore Jannuzzi — il senatore Cornaggia Medici riassume i termini della questione e propone, in definitiva, che la Commissione manifesti, allo stato delle cose, parere favorevole, pur esprimendo la volontà che in un prosieguo di tempo i soccorsi siano aumentati in misura tale da dare serenità ai militari e possibilità di far fronte ai minimi vitali per i familiari rimasti a casa. Le conclusioni del parere, messe ai voti, sono approvate.

Infine, il senatore De Bacci viene nominato relatore sul disegno di legge: « Modifiche al testo unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli ed al relativo regolamento di esecuzione » (2148).

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente Bertone.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per il tesoro Riccio.

In sede deliberante, la Commissione riprende la discussione sul disegno di legge: « Varianti alle vigenti norme sull'imposta generale sull'entrata » (1920) sul quale riferisce il senatore Trabucchi. Il Sottosegretario Piola fornisce alla Commissione le notizie che erano state richieste nella precedente seduta e prospetta gl'inconvenienti di un'eventuale affrettata modificazione del testo del disegno di legge, data la materia essenzialmente tecnica che richiede frequenti adattamenti alle continue evoluzioni degli scambi.

Il senatore Roda, fa un'esposizione circa il consumo dei fertilizzanti nei vari Paesi europei e si dichiara favorevole all'articolo 1 come incitamento al consumo di tale prodotto in Italia. Il Presidente espone delle riserve sulla efficacia delle agevolazioni fiscali come incitamento al consumo e raccomanda al Governo di raccogliere dei dati in materia.

Dopo interventi dei senatori: Asaro, il quale desidererebbe nell'articolo 1 un'elencazione più particolareggiata dei prodotti fertilizzanti, Cenini e Giacometti e dopo repliche e chiarimenti dei Sottosegretari Piola e Riccio, la Commissione approva il disegno di legge con alcuni emendamenti consistenti: nell'includere all'articolo 3, la voce « grammofoni e dischi grammofonici » e all'articolo 4, la voce doganale ex 496, relativa a pelli da pellicceria preparate; nell'aggiungere un articolo 5, che fissa nella misura del 2 per cento l'aliquota dell'imposta dell'I.G.E. dovuta all'atto dell'importazione delle pelli gregge ovine lanate, non destinate alla pellicceria (voce doganale ex 472/a), e nel sopprimere l'ultimo comma dell'articolo 4.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente CIASCA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Maria Jervolino.

In sede deliberante, la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge che reca provvedimenti per l'educazione fisica (n. 2120) e di quello relativo ai ruoli per l'insegnamento delle lingue straniere (n. 813), su richiesta dei rispettivi relatori Tirabassi e Page.

Poichè la Commissione finanze e tesoro, a norma dell'articolo 31 del Regolamento, ha chiesto una proroga per esprimere il suo parere, è pure rinviata la discussione dei disegni di legge relativi al personale degli Istituti superiori navali e orientali di Napoli (n. 2113) e al personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica (n. 2112).

Il Presidente dà quindi notizia del parere contrario espresso dalla Commissione di finanza sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Valenzi ed altri: « Riorganizzazione dell'Ente autonomo "Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma" » (1970). Dopo brevi interventi dei senatori Zanotti Bianco, Donini e Ponti anche la discussione di questo disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI,
POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente Corbellini.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Sedati e per la marina mercantile Terranova.

In sede deliberante, la Commissione continua la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Ermini e Jervolino Angelo Raffaele: « Provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi, nonché per conseguenti opere di interesse igienico e turistico » (2051-Urgenza), già approvato dalla Camera dei deputati; dopo interventi del Presidente, del relatore Buizza, dei senatori Cappellini e Crollalanza, i 22 articoli del provvedimento in discussione sono approvati nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Successivamente, dopo interventi del relatore Tartufoli, del Sottosegretario Sedati, del Presidente e dei senatori Cappellini e Cerrabona, la Commissione, aderendo alla richiesta

della Commissione finanze e tesoro, decide di rinviare alla prossima seduta la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori De Luca Angelo ed altri: « Disposizioni per agevolare la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra » (2024).

Parimenti è rinviato ad altra seduta il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Foderaro ed altri: « Soppressione del ruolo Ufficiali idraulici del personale di custodia delle opere idrauliche e di bonifica ed istituzione del ruolo "Ufficiali idraulici-Funzionari tecnici" (gruppo B) » (2098), già approvato dalla Camera dei deputati, al fine di consentire un'ulteriore elaborazione del provvedimento in discussione che permetta di superare le obiezioni formulate in proposito dalla Commissione finanze e tesoro.

Sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Rapelli: « Norme sulla previdenza marinara » (2036), già approvato dalla Camera dei deputati, riferisce favorevolmente il relatore Tartufo, il quale, ponendo in risalto che il provvedimento viene a sanare una sperequazione del trattamento di un limitato numero di marittimi e sottolineando la necessità di una completa equità nel trattamento degli appartenenti a tale categoria, raccomanda alla approvazione della Commissione il disegno di legge in questione. Il provvedimento, dopo interventi del Sottosegretario Terranova, del Presidente e del senatore Porcellini, viene approvato senza modificazioni.

Su conforme richiesta della Commissione finanze e tesoro la Commissione rinvia invece alla prossima seduta la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Angelini Cesare: « Miglioramento delle pensioni degli iscritti alla Cassa per la previdenza marinara e modifiche di alcune norme previdenziali » (2089).

In sede referente, la Commissione inizia lo esame preliminare del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 », attualmente all'esame della Camera dei deputati; dopo interventi del Presidente e dei senatori Cappellini, Porcellini, Crollalanza, Restagno, Focaccia ed Amigoni, si dà mandato al senatore Ca-

nevani di predisporre uno schema di relazione che la Commissione esaminerà nella prossima seduta.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente PEZZINI e del Vice Presidente BARBARESCHI.*

Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Gui e il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Delle Fave.

All'inizio della seduta il Presidente rivolge un saluto al ministro Gui, che per la prima volta interviene ai lavori della Commissione. Il Ministro risponde ringraziando.

La Commissione discute quindi sull'ordine dei propri lavori: prendono la parola il Presidente e i senatori Zane, Fiore e De Bosio. Viene stabilito che si procederà immediatamente all'esame in sede referente del disegno di legge n. 2109, per consentire al Senato di deliberare su di esso appena possibile. Successivamente la Commissione — in adempimento dell'impegno assunto prima delle ferie estive — ascolterà la relazione del senatore Grava sul disegno di legge n. 1938 (« Tutela del lavoro a domicilio ») dopodichè verrà proseguita la discussione del disegno di legge n. 1472 (« Trasformazione e riordinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi del lavoro »).

Pertanto, *in sede referente*, viene esaminato il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Bonomi ed altri, Di Vittorio ed altri, Longo ed altri, Gui, Zaccagnini e Pastore ed altri: « Estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni » (2109), già approvato dalla Camera dei deputati. Riferisce ampiamente il senatore Grava, ricordando che la pensione fu già accordata, ad una parte delle categorie contemplate nel disegno di legge, per effetto del decreto-legge luogotenenziale 21 aprile 1919, n. 603, ma successivamente venne loro tolta in forza del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e del relativo regolamento di esecuzione. Il problema fu nuovamente affrontato dalla Commissione per la riforma della previdenza sociale, che con la mozione n. 13 appro-

vata il 19 settembre 1947 auspicava l'estensione delle assicurazioni sociali alle categorie in questione.

Il relatore informa quindi la Commissione dell'*iter* seguito dal disegno di legge, risultante dalla fusione di numerosi progetti presentati alla Camera dei deputati, e che fu approvato quasi all'unanimità dall'altro ramo del Parlamento; ed enumera gli aspetti particolarmente positivi del disegno di legge stesso, fra cui la generalità della sua applicazione ai lavoratori del settore interessato, il cospicuo ammontare del contributo statale (che non sarebbe possibile elevare ulteriormente) e la disposizione transitoria che consente il godimento della pensione dopo il versamento di soli 104 contributi.

Dopo che il Presidente ha comunicato i pareri favorevoli delle Commissioni 5^a (Finanze e tesoro) e 8^a (Agricoltura), parlano il senatore Spallicci e il Sottosegretario di Stato Delle Fave. Il senatore Spallicci rileva che fra i coloni delle diverse zone d'Italia esistono grandi differenze di livello economico, delle quali sarebbe opportuno tener conto nella determinazione del trattamento previdenziale. Il Sottosegretario di Stato Delle Fave raccomanda la rapida ed integrale approvazione del disegno di legge (che dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 1958); e quanto alla richiesta formulata dal senatore Spallicci, osserva che non esistono precedenti del genere e che il problema sollevato potrebbe essere affrontato — nella sua vastità che supera i limiti del settore agricolo — soltanto nel quadro di un sistema di sicurezza sociale.

Infine la Commissione autorizza il senatore Grava a presentare la relazione al Senato.

IGIENE E SANITÀ (11^a)

MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957. — *Presidenza del Presidente* BENEDETTI.

Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Mott.

Dopo un intervento del senatore Boccassi sulla distribuzione delle nomine a relatore, la Commissione riprende, *in sede deliberante*,

il seguito della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri: « Concessione di un contributo straordinario di 30 milioni di lire per l'organizzazione in Roma del 7° Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue » (2067). Dopo la relazione favorevole del Presidente, parlano i senatori Lorenzi e Tibaldi i quali, pur non opponendosi al provvedimento in esame, invitano i colleghi ad una maggiore severità nel caso che disegni di legge analoghi dovessero presentarsi all'esame della Commissione, il senatore Samek Lodovici, che sottolinea l'importanza del Congresso mondiale oggetto del disegno di legge, il senatore Boccassi il quale, in aderenza a quanto fece in occasione di provvedimenti consimili, dichiara che voterà contro, i senatori Criscuoli, Zelioli Lanzini e Angrisani che voteranno a favore, e infine l'Alto Commissario il quale si riserva, mancando il parere della 5^a Commissione — per quanto i termini siano da lungo tempo scaduti — libertà di atteggiamento presso l'altro ramo del Parlamento. Il disegno di legge viene quindi approvato.

In sede referente, udita una esposizione del Presidente sopra il disegno di legge: « Modifiche alle vigenti disposizioni sugli ordini delle professioni sanitarie e sulla disciplina dell'esercizio delle professioni stesse » (1782-D), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati, la Commissione gli dà mandato di presentare la relazione — favorevole al testo della Camera — all'Assemblea.

Il Presidente informa altresì i colleghi del contenuto della petizione n. 62, che suggeriva l'istituzione del posto di vice primario, proponendo il passaggio all'ordine del giorno. La Commissione aderisce alla proposta.

In sede consultiva, su proposta del senatore Tibaldi, la Commissione decide di trasmettere parere favorevole alla 1^a Commissione — nel testo approvato dalla Camera dei deputati — sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Santero e Cemmi: « Modifica dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, relativamente alla deter-

minazione della zona di rispetto dei cimiteri » (1074-F).

A richiesta del senatore Alberti l'Alto Commissario fornisce alla Commissione chiarimenti sopra i vaccini influenzali.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

5^a Commissione permanente (Finanze e tesoro)

Giovedì 3 ottobre 1957, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. RODA ed altri. — Agevolazioni tributarie per la costruzione della ferrovia metropolitana nelle città di Milano e Genova (2039).

2. Permuta, con la provincia di Aracoeli dei Frati minori, dell'ex Caserma Paradiso di Viterbo con il fabbricato di proprietà di detto Ente sito nella stessa città, in piazza della Morte, nn. 13, 14 e 15 (1418) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Modificazioni all'articolo 18 della legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costituzione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie (1840) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. ANGELILLI. — Applicabilità, per la costruzione di alloggi, dell'articolo 2 della legge 28 febbraio 1953, n. 103, recante provvedimenti a favore della città di Roma (1229-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. Spese di degenza e di cura per ferite, lesioni e infermità dipendenti da causa di servizio del personale dell'Esercito, della

Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia militarmente organizzati (1971) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Richiamo in vigore per l'esercizio 1950-1951 delle disposizioni di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 916, concernente proroga della temporanea facoltà per le Amministrazioni dello Stato di tenere i conti di materiali soltanto a quantità (2050).

4. Modificazioni alla legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi (2071) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Istituzione di un fondo di rotazione in valute estere per il finanziamento delle navi militari che si recano all'estero (2094) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Estinzione anticipata di alcuni debiti dello Stato facenti carico a più esercizi finanziari (2088).

7. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1957, n. 230, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1956-57 (1990).

8. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1957, numero 556, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1956-1957 (2110).

9. Vendita a trattativa privata all'Ente morale « Casa dell'aviatore » del suolo di metri quadrati 1.260 appartenente al patrimonio dello Stato, sito al viale dell'Università in Roma (2116) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Vendita a trattativa privata all'Amministrazione provinciale di Alessandria di un'area patrimoniale disponibile di circa me-

tri quadrati 5.950 da scorporare dal compendio denominato « ex Tettoie San Martino » in detta città (2117) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. Vendita a trattativa privata in favore del comune di Breno dell'immobile patrimoniale disponibile denominato « ex caserma Neri » sito in detto centro abitato (2118) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

12. Vendita a trattativa privata al comune di Parma dell'immobile appartenente al patrimonio dello Stato, denominato « ex caserma Alessandro Farnese (Cittadella) » sito in detta città (2119) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

13. Finanziamento ai profughi giuliani e dalmati per il reimpianto e il perfezionamento delle attività lavorative già esercitate nei territori abbandonati (1546).

14. Modifiche ad alcune leggi sulla industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare (1975).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Rendiconti generali dell'Amministrazione dello Stato per gli esercizi finanziari dal 1941-42 al 1947-48 (53).

2. Diniego di ratifica dei decreti legislativi 22 settembre 1947, n. 1105, e 22 dicembre 1947, n. 1575, e nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato (1801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. AMADEO ed altri. — Modifica all'articolo 17 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, che reca norme integrative della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria (1703).

4. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvedimenti speciali per la città di Palermo (705).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Modifiche alle norme sulla imposta generale sull'entrata (1116).

2. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (1742).

3. Conti consuntivi del Fondo speciale delle corporazioni per gli esercizi finanziari dal 1938-39 al 1942-43 (433) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 (591).

5. Deputati VILLA ed altri. — Modificazioni della legge 10 agosto 1950, n. 648, sulle pensioni di guerra (1809) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8^a Commissione permanente
(Agricoltura e alimentazione).

Giovedì 3 ottobre 1957, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. ANGELILLI. — Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 100 milioni per il completamento del programma di potenziamento delle attività pescherecce nelle acque interne (1865).

2. ANGELILLI. — Istituzione di un fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio a favore dei pescatori delle acque interne (1866).

3. MASTROSIMONE. — Autorizzazione agli Enti di riforma fondiaria per l'istituzione di centri sanitari (2020).

4. SALARI ed altri. — Provvedimenti per la ricostituzione degli oliveti danneggiati dal gelo (2016).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati TRUZZI ed altri e GOMEZ D'AYALA ed altri. — Riduzione dei canoni di affitto di fondi rustici danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche (2104) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Per la difesa e lo sviluppo dell'azienda e proprietà contadina (1961).

2. SERENI ed altri. — Provvedimenti straordinari a favore dei piccoli e medi coltivatori colpiti dalle avversità atmosferiche dell'inverno 1955-56 (1449).

3. SERENI ed altri. — Istituzione di un fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali e provvidenze permanenti per le zone colpite (2034).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Esenzioni fiscali a favore della proprietà contadina (1941).

2. FORTUNATI ed altri. — Provvedimenti per il riordinamento della finanza locale e per il funzionamento della Cassa depositi e prestiti (2087).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale).

Giovedì 3 ottobre 1957, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Deputati PASTORE e MORELLI e DI VITTORIO ed altri. — Tutela del lavoro a domicilio (1938) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Trasformazione e riordinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (1472).

Giunta delle elezioni.

Giovedì 3 ottobre 1957, ore 18.

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.